Una Società del gruppo REMONDIS

Rosso Srl

Via Ghiglione n°16/18/20/22/24
12045 Fossano (CN) Italia

Tel. 0039 0172/19 08 4
www.remondis-italia.it
e-mail: info@remondisitalia.it

P.IVA-CF 02452350040

Dichiarazione Ambientale EMAS 2026 - 2029

(IX edizione)
Con i dati aggiornati al 31/12/2025

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

Reg.n. IT – 000101

dal 26/09/2002

1. INTRODUZIONE

La Rosso srl è registrata al n° EMAS IT-000101 dal 26/09/2002. In conformità al Regolamento UE 2018/2026, che modifica l'Allegato IV del Reg. CE 1221/2009 relativo alla Dichiarazione Ambientale, è stato redatto il presente documento, che costituisce il nono rinnovo triennale per gli anni 2026-2029.
L'azienda ha implementato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS 1505/2017 e alla norma UNI EN ISO 14001.
Rosso Srl è presente sul territorio dal 1985. Dal 2024 è entrata a far parte del gruppo Remondis, multinazionale tedesca impegnata nella gestione sostenibile delle risorse e nello sviluppo di soluzioni per l'economia circolare. Attualmente, la Rosso srl rappresenta l'unica sede operativa del Gruppo Remondis in Italia dedicata alla gestione dei rifiuti.

REMONDIS®

WORKING FOR THE FUTURE

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) riguarda la gestione dei rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, articolata nelle seguenti fasi operative:

- raccolta
- trasporto
- messa in riserva
- stoccaggio
- trattamento
- invio al recupero e/o trattamento
- intermediazione

I dati riportati nella presente dichiarazione sono aggiornati al 31/12/25.

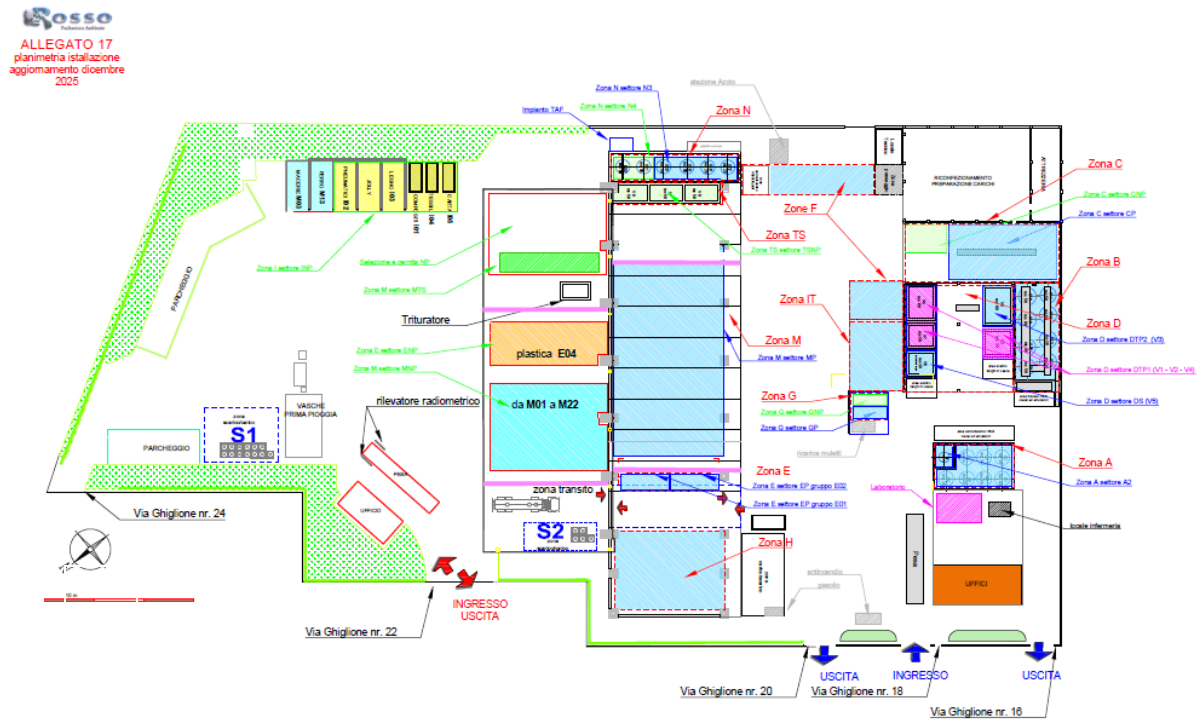


Fig.1 Layout impianto

2. PRESENTAZIONE AZIENDALE

2.1 Anagrafica aziendale

Indirizzo sede legale e operativa	Via Ghiglione 16/18/20/22/24, 12045, FOSSANO- ITALIA	
Provincia	Cuneo	
Regione	Piemonte	
Telefono	Tel 0039 0172/19084	
PEC	rossosrl@lamiapec.it	
P.IVA /Codice Fiscale	02452350040	
Proprietà	REMONDIS INDUSTRIE SERVICE INTERNATIONAL GMBH	
Amministratore Delegato Procuratore per l'Ambiente e Responsabile Tecnico AIA	Giuliano Viale	
Numero REA	CN-177274	
Tecnico Gestione Ambientale- Referente EMAS		Alessia Caridi
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale		Anna Linzas
Procuratore per la Salute e Sicurezza dei lavoratori		Gianmatteo Allocco
Responsabile tecnico per Albo Gestori Ambientali		Eraldo Degioanni
RSPP		Davide Tovoli
Consulente ADR		Matteo Prato
Addetti totali (tutti con contratto a tempo indeterminato)		42
Classificazione ATECORI 2025	**38.11**	Raccolta di rifiuti non pericolosi
	38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi
	38.23	Altre attività di recupero rifiuti
	38.33	Altre attività di smaltimento dei rifiuti
	46.19	Intermediari del commercio di prodotti vari
	49.41	Trasporto Merci su strada
Attività	Raccolta, trasporto, messa in riserva, trattamento e invio a recupero e /o smaltimento, intermediazione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.	
Certificazioni	ISO 14001:15 EMS 233/S del 29/05/2002	
Consorzi	CONOU, ECOLAMP, CONOE	

2.2 Autorizzazioni

VIA (Valutazione di impatto ambientale)	Giudizio positivo di compatibilità ambientale per la gestione di rifiuti pericolosi oltre 100 Mg/gg **DGP 950/02 del 17/12/2002** Giudizio positivo di compatibilità ambientale per la gestione di rifiuti non pericolosi oltre 100 Mg/gg **DGP 1164/2019 del 8/7/19**
AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)	Modifica sostanziale, riesame con valenza di rinnovo **N°4438/19** rilasciata il 10/12/2019 dalla Provincia di Cuneo attività **IPPC 5.1, 5.3, 5.5** per l'esercizio di attività di: -Eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi, -Eliminazione rifiuti non pericolosi, -Accumulo temporaneo Con capacità superiore a 50 Mg/gg. Validità: 30-11-2035
Autorizzazione al trasporto di rifiuti urbani e speciali	**Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali TO/001889/O** **Cat. 1F** (Raccolta e trasporto rifiuti urbani) del 5/5/23 valida a tutto il 5/05/28 **Cat. 5E** comprensiva della Cat. 4** (Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non > 3000 Mg/anno < 6000 Mg/anno) Prot. n.21937/2025 del 29/01/2025 con scadenza 12/02/2030
Intermediazione	**Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali TO/001889/O Cat. 8B** **Prot. n.195704/2025 del 05/09/2025 variazione da D a B** (commercio e intermediazione di rifiuti < 200.000 Mg/anno) con scadenza 23/06/2027
RENTRI	**Iscrizione del 28/1/2025 n° 01-250128-00036839**
Antincendio	**CPI** rilasciato il 9/4/21 Pratica VVF 40218 è stato rinnovato con attestazione della conformità il 19/12/25 per l'attività: **70.2.C** – deposito merci materiali combustibili >5000 Kg con superfice > 3.000 m^2. Il rinnovo della seguente attività è stato effettuato il 20/02/23 **74.2.B** – generatore di calore > 116 kW Il rinnovo delle seguenti attività è stato effettuato il 15/11/2024: **12.3.C** – deposito liquidi infiammabili, combustibili, capacità > 50 m^3 **13.1.A** - serbatoio gasolio < 9 m^3
Piano di emergenza esterno	**Presentato alla Prefettura di Cuneo il 23/07/24** ai sensi della L. 132/2018 e DPCM 27/08/2021
Pozzo prelievo idrico	Concessione preferenziale di derivazione dell'acqua pubblica **D.D. 1615/2007 valida a tutto il 22/07/2037**
Licenza distributore gasolio	**Cod. ditta IT00CNY01313P** Agenzia delle dogane prot. A3983 registrato al n° 4554 del 15/02/2021; aggiornamento ns. prot. MTM082023 del 09/02/2023. Distribuzione automatica ad uso privato con capacità >5mc < 10 mc di gasolio.
Licenza produzione energia elettrica	**Cod. impianto IT00CNE03585Q** (prot.2021 A17189 del 6/07/21) **Cod. impianto IT00CNE04670G** (prot.2025 A25797 del 16/10/25) Rilasciato da ADM per Produzione per cessione alla rete ed uso proprio da fonti rinnovabili > 20kW da fotovoltaico.
Messa in sicurezza operativa	Determina. N°511 del 5/06/2023 del comune di Fossano "Nuovo progetto operativo di bonifica comprensivo dell'aggiornamento dell'analisi di rischio ambientale sito- specifica.

**Le imprese iscritte in categoria 5 sono esonerate dall'obbligo di iscrizione in categoria 4 (potendo chiedere di trasportare anche rifiuti non pericolosi) a condizione che la quantità complessiva non comporti una variazione della classe per la quale sono iscritti (delibera n.5 del 3 novembre 2016, in vigore dal 1 febbraio 2017).

2.3 Visite degli enti competenti, prescrizioni legali e conformità normativa

Nel 2025 non sono stati effettuati sopralluoghi da parte degli enti competenti preposti al controllo, ad eccezione delle verifiche programmate nell'ambito dell'AIA, relative a:

- emissioni in atmosfera;
- controllo dei piezometri da parte di ARPA.

Dagli esiti dei campionamenti di cui sopra non sono emerse osservazioni da parte degli enti di controllo. Le verifiche effettuate dall'azienda sulle emissioni in atmosfera hanno evidenziato valori che rispettano i limiti richiesti dall'AIA.

Per quanto riguarda il controllo dei piezometri, proseguono le attività di monitoraggio previste nell'ambito del progetto di bonifica attualmente in essere, finalizzate alla verifica dell'efficacia degli interventi adottati.

È stato inoltre presentato un progetto ai Vigili del Fuoco, approvato con parere favorevole in data 13/05/2025 (Prot. U.0010639), finalizzato al potenziamento dei sistemi di rilevazione e spegnimento antincendio. Il progetto prevede l'installazione di termocamere e monitori antincendio con controllo da remoto.

2.4 Localizzazione

Il sito è ubicato nell'area artigianale/industriale del Comune di Fossano, nella periferia Ovest della città, in prossimità della circonvallazione Cuneo-Alba-Bra, nella pianura cuneese, ad una quota di circa 360 m s.l.m. Il centro abitato si trova a circa 500 metri ad est, oltre la stazione ferroviaria, mentre ad Ovest dell'insediamento è prevalente la vocazione agricola.

La localizzazione risulta strategica per:

- centralità rispetto le provincie di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria;
- vicinanza con lo sbocco in Liguria, la bassa Padania ed ai passi internazionali;
- distanza di circa 5 km dal casello dell'Autostrada Torino-Savona (A6) collegata con la Cuneo-Asti (A33).

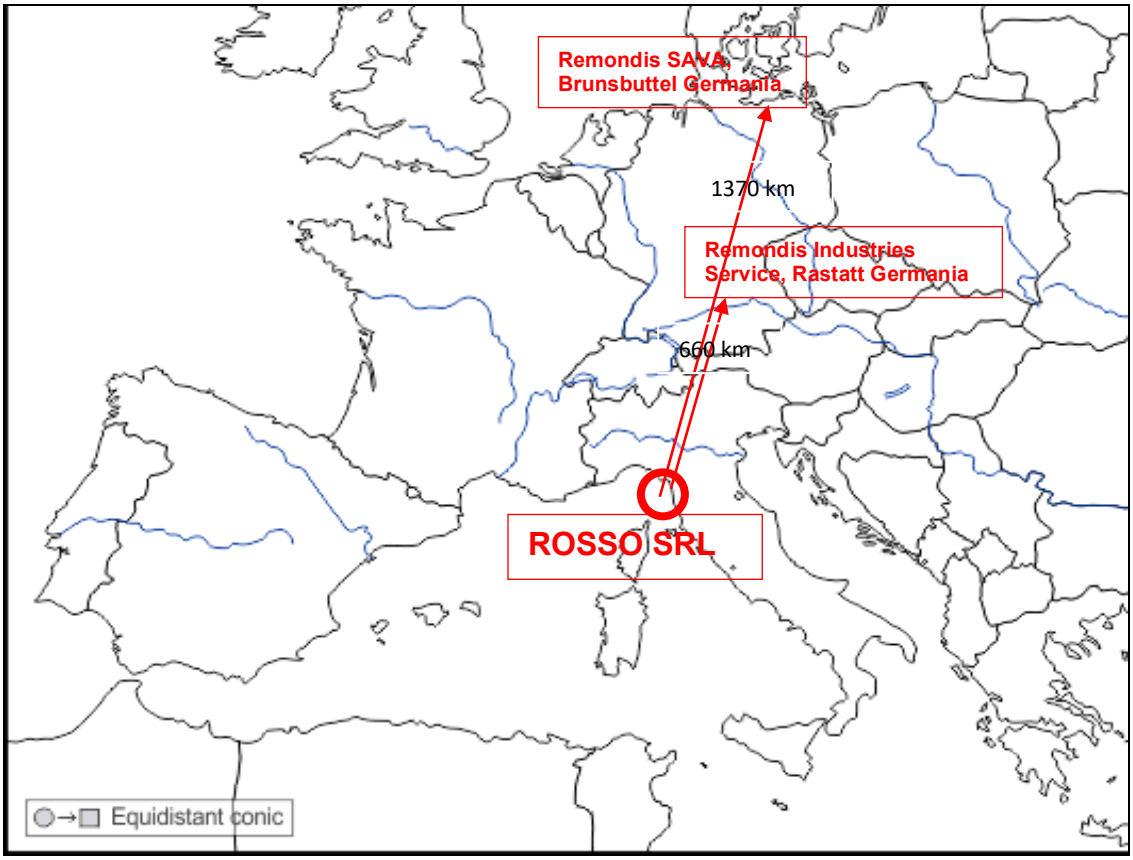


Fig.2 **Localizzazione Rosso srl e distanze da alcuni dei siti esteri del Gruppo**

Fig.3 Vista del Monviso (3841 m slm) dagli uffici

L'impianto occupa un'area complessiva di 17.734 m^2 metà dei quali sono coperti e 1.931 m^2 destinati ad area verde.

I quantitativi che può trattare sono descritti nella tabella seguente:

Tipologia rifiuti	Capacità massima stoccaggio Mg	Quantità annua ingresso autorizzata Mg/anno	Capacità massima di trattamento Mg/anno	t/gg
Pericolosi	4.439	93.200	93.200	775
Non pericolosi	2.951	46.800	25.000	180
TOTALE	7.390	140.000	118.200	955

Fig.4 Capacità stoccaggio e trattamento autorizzata in Mg= tonnellate (t)

L'impianto IPPC è soggetto ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) ai sensi del Dlgs 46/14 che ha modificato il Dlgs 152/06; l'AIA è stata rilasciata dalla Provincia di Cuneo con delibera n.4438/19, è disponibile sul sito web e include le tabelle di tutti i codici dei rifiuti europei autorizzati.

L'Unione Europea ha adottato dal 1996 le direttive sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (Integrated Pollution Prevention and control - IPPC).
La normativa IPPC è basata su tre cardini fondamentali:

1) l'approccio integrato, per cui l'AIA prende in considerazione l'impatto ambientale nella sua interezza, comprendendo emissioni in aria, acqua e suolo, produzione di rifiuti, utilizzo di risorse, efficienza energetica, rumore, radiazioni, vibrazioni, prevenzione degli incidenti e ripristino del sito dopo la chiusura, con lo scopo di conseguire un'elevata protezione dell'ambiente nel suo complesso;
2) le BAT (Best Available Techniques), le condizioni dell'AIA sono basate sulle migliori tecniche disponibili (MTD) e sulle migliori tecniche disponibili di riferimento (BAT reference documents), i cosiddetti BREF e le BAT Conclusion;
3) le condizioni locali: le Autorità competenti, nel rilasciare l'AIA hanno tenuto conto delle caratteristiche tecniche dell'installazione, della localizzazione geografica e delle condizioni ambientali locali.

2.5 Risorse Umane e Tecniche

Dal 2024 l'azienda ha consolidato la sua struttura organizzativa mediante un sensibile incremento del numero del personale, tutti con contratto diretto, e attraverso una maggiore professionalità acquisita con costante formazione.

L'attività produttiva viene svolta con l'impiego degli impianti di seguito riportati. Alcuni di questi, rispondono alle caratteristiche degli impianti industria 4.0.
Nel 2025 sono state introdotte nuove risorse tecniche quali XRF ed ECD per il laboratorio, oltre ad un nuovo autocarro dotato di attrezzatura scarrabile.

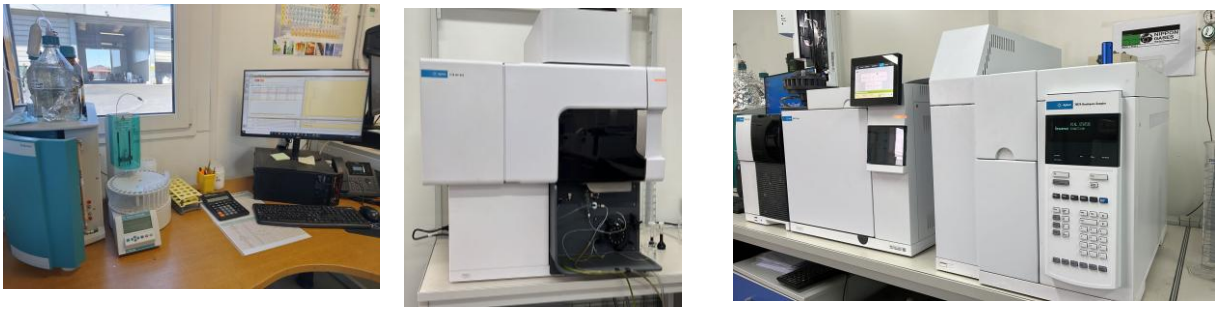


***Fig.5* Laboratorio chimico attrezzato con strumentazione all' avanguardia (ICP-OES, Cromatografo Ionico, Massa, XRF)**

Fig.6 Impianti e mezzi d'opera

Tipologie	N°	Descrizione
Impianti di trattamento rifiuti	3	2 trituratori 1 impianto lavaggio
Movimentazione interna	16	3 Polipi Caricatori 12 Carrelli elevatori elettrici 1 Merlo con braccio telescopico
Mezzi di trasporto	5	1 canaljet, 1 pianale, 1 scarrabile, 1 pianale con rimorchio, 1 scarrabile con rimorchio
Strumenti di laboratorio	31	Gascromatografo GC-ECD, GC-MS, ICP-OES plasma, calorimetro, karl-fisher, spettrofotometro UV visibile, mineralizzatore, flash point, XRF, bilancia, pH-metro, spettrometro RT-30 e scintillatore RT-20T.2
Impianti di abbattimento emissioni e scarichi	10	1 combustore rigenerativo 2 batterie di carboni attivi 1 aspiratore portatile con carboni attivi 1 filtro a maniche per le polveri 2 impianti di trattamento acque prima pioggia 1 impianto distribuzione azoto liquido 1 impianto trattamento acque di falda (TAF) 1 nebulizzatore
Impianti ausiliari	12	2 pese a ponte 1 distributore di gasolio 1 portale radiometrico 1 impianto di video sorveglianza 1 sistema antiintrusione 1 centralina meteo climatica 1 rete antincendio con riserva idrica 1 impianto rilevamento fumi e temperatura 1 rete di impianto a pioggia 1 spazzatrice 1 lavapavimenti
Impianti fotovoltaici	2	1 nel capannone principale da 99 kWp 1 nel capannone acquistato nel 2025 in via Villafalletto da 85,5 kWp
Serbatoi di stoccaggio liquidi	22	Capacità di stoccaggio liquidi 979 mc
Vasche di trattamento	8	Capacità istantanea di lavorazione solidi fangosi palabili 378 mc

Fig. 7 Elenco impianti

3. LA POLITICA AMBIENTALE

POLITICA AMBIENTALE E
DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

La Rosso srl, con sede a Fossano in provincia di Cuneo è stata acquisita dalla Remondis Industrie Service International GMBH nel 2024.

La Rosso srl è un'azienda che si occupa da oltre 40 anni della raccolta, trasporto e gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi destinati alle attività di recupero o smaltimento. Costituisce un polo fondamentale per la gestione dei rifiuti del Nord Italia.

L'Alta Direzione si impegna attivamente nel continuo miglioramento delle prestazioni ambientali dei processi aziendali, garantendo il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nell'analisi e nella prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'impegno è inoltre rivolto ad applicare quanto definito nel Codice Etico.

L'Alta Direzione al fine di mantenere vivo, efficace e certificato il sistema di gestione ambientale (SGA) in conformità alla norma ISO EN UNI 14001 e al regolamento EMAS (Regolamento comunitario di Ecogestione e Audit), mette a disposizione le risorse necessarie per raggiungere tali obiettivi.

Attraverso il sito Remondis-Italia, la Società comunica al pubblico i dati ambientali contenuti nella Dichiarazione Ambientale.

Gli obiettivi principali perseguiti dalla Rosso srl sono:

- contribuire alla circolarità dei rifiuti aumentando il grado di recupero;
- adottare le migliori tecnologie disponibili (BAT) relativamente ai processi aziendali;
- utilizzo dell'energia elettrica 100% rinnovabile e compensare la CO_2 emessa dal gas consumato (energia verde 100%);
- adottare misure preventive e correttive per limitare l'impatto dell'attività sull'ambiente;
- potenziare la gestione del rischio incendio mediante l'adozione di moderni sistemi di rilevazione e spegnimento;
- investire nelle risorse umane, migliorando la formazione, sviluppando le competenze e rafforzando la consapevolezza del proprio ruolo, nonché promuovendo un ambiente di lavoro ottimale.

Fossano, 18 marzo 2026

IL PRESIDENTE DEL CDA
Matthias Teuwen

LEGALE RAPPRESENTANTE
Giuliano Viale

4. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

La Rosso srl ha sviluppato e mantiene il Sistema di Gestione Ambientale fin dal 2002, aggiorna e rivaluta la significatività degli aspetti ambientali in base alle modifiche e alle nuove conoscenze.
I criteri per valutare la significatività degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività e servizi tengono conto:

-condizioni in cui si manifesta l'aspetto ambientale (normale, anomalo, emergenza);
-competenza diretta o indiretta;
-indice di gravità (IG) danni o vantaggi potenziali per l'ambiente;
-indice di frequenza (IF) entità, numero, frequenza e reversibilità dell'aspetto o dell'impatto;
-indice legislativo (IL) esistenza di una legislazione ambientale e i relativi obblighi previsti;
-indice sensibilità (IS) sensibilità dell'ambiente o delle parti interessate.

Gli aspetti ambientali significativi sono:

-ciclo rifiuti
-consumi energetici
-emissioni in atmosfera
-emissioni odorigene
-rischio incendi
-emissioni di gas serra
-prelievi idrici
-scarichi idrici
-sversamenti
-rumore
-biodiversità.

Nella predisposizione degli obiettivi e programmi di miglioramento, la Direzione tiene conto:

- degli aspetti ambientali significativi individuati;
- dell'analisi del contesto e delle parti interessate;
- dei risultati della valutazione dei rischi e opportunità e delle azioni individuate per affrontarli;
- dei cambiamenti tecnologici, organizzativi e legislativi.

Gli obiettivi e i programmi vengono aggiornati annualmente nell'ambito del Riesame della Direzione come previsto nella procedura **SGA PA.02.**

5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'SGA della Rosso srl è organizzato secondo lo schema PDCA (Plan, Do, Check, Act). Recentemente la Società ha avviato una revisione della struttura e delle procedure, integrando il sistema con il MOG e con i processi di gestione e controllo in materia di Salute e Sicurezza del lavoro.

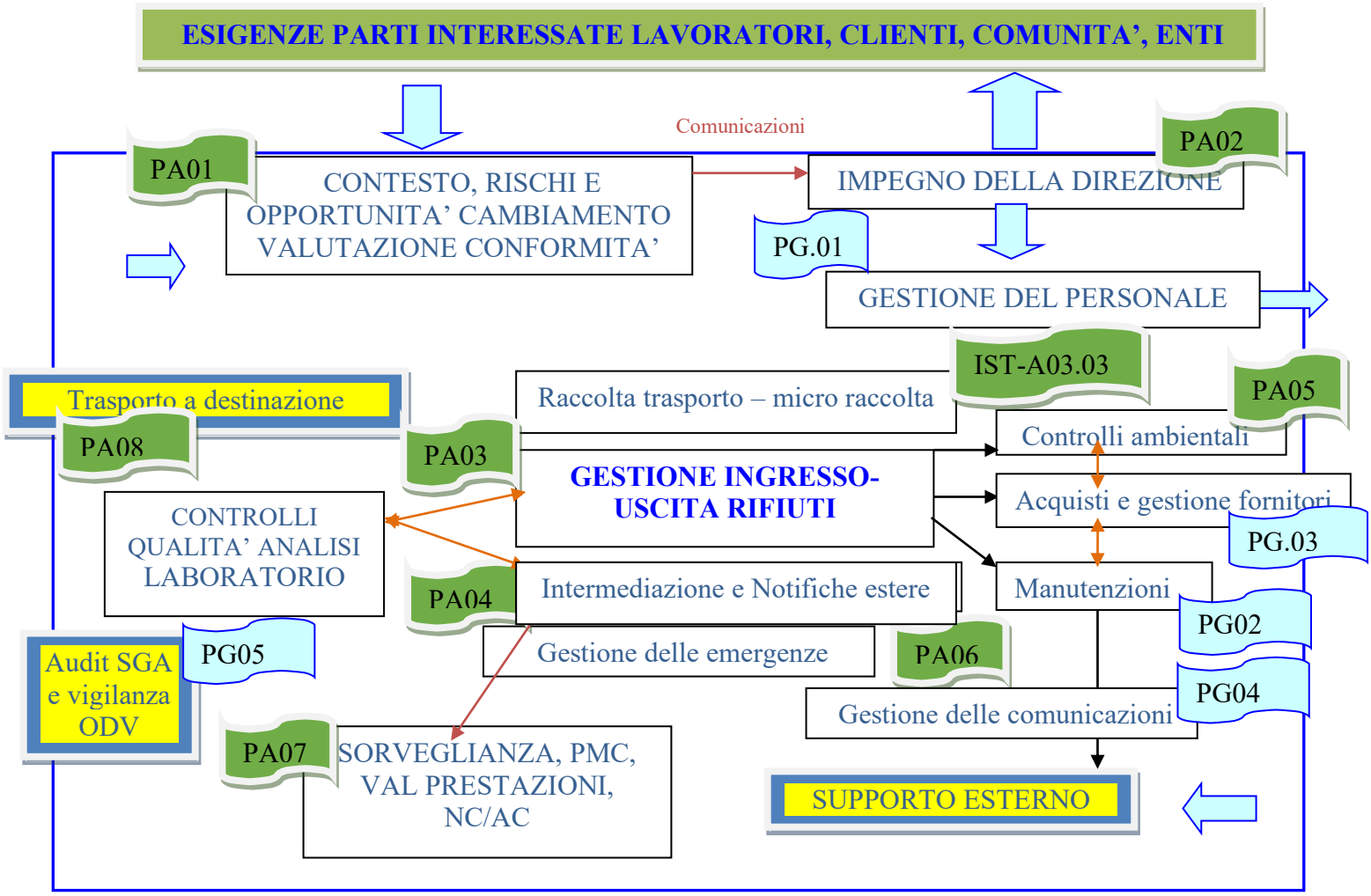


Fig.8 Schema generale di funzionamento del SGA in Rosso srl

Nello schema, si possono vedere le interazioni tra il processo principale di gestione dei rifiuti e quelli di supporto con le relative procedure codificate. I processi esternalizzati sono indicati in colore giallo.
Le procedure descrivono i processi principali e di supporto.
Le Procedure Ambientali (PA) rispondono ai requisiti della ISO 14001 e al rispetto normativo dell'AIA.
Le procedure di Gestione (PG) rispondono ai requisiti della normativa di salute e sicurezza e del MOG e sono integrate con i requisiti ambientali (gestione del personale, della manutenzione, dei fornitori, ecc).

Le attività sono ulteriormente definite in istruzioni specifiche continuamente rivalutate al fine di non perdere la conoscenza acquisita dall'esperienza. Il sistema di gestione viene controllato sistematicamente secondo un programma stabilito annualmente e da personale qualificato ai sensi della ISO 19011:2018.

6. ASPETTI AMBIENTALI

6.1 Rifiuti

La mission aziendale della Rosso srl è garantire efficienza ed efficacia nella gestione dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi in un'ottica di sostenibilità ambientale.
L'attività è in continuo sviluppo, adattandosi all'evoluzione del mercato e alle conoscenze tecniche.

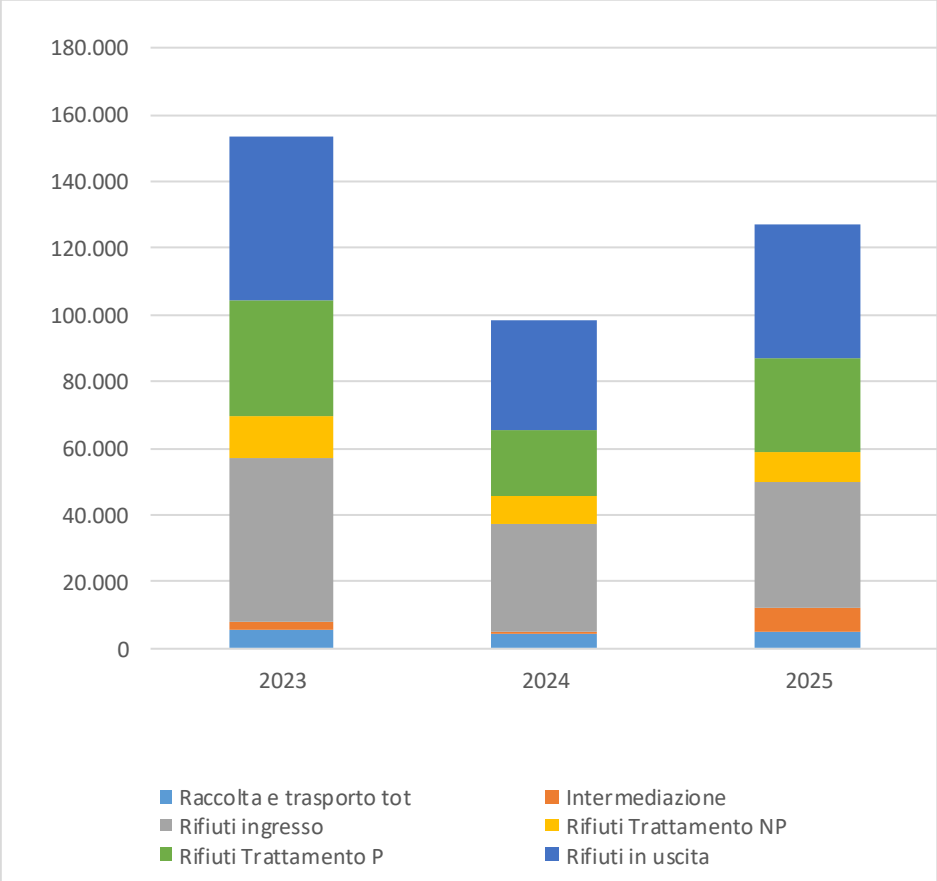


Fig.9 Rifiuti gestiti

Il quantitativo gestito è dato dalla somma delle componenti dell'attività:

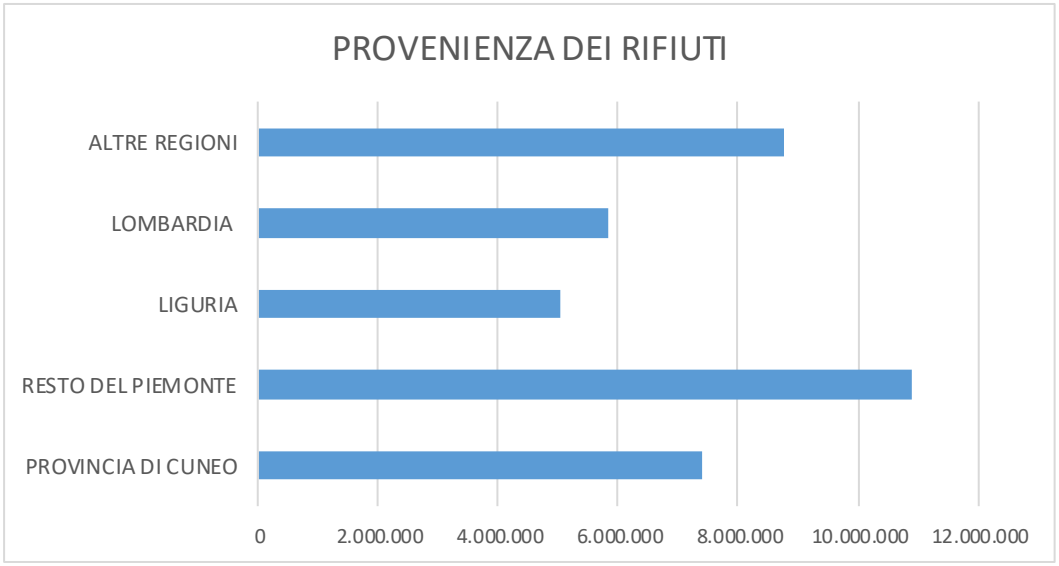
- raccolta e trasporto direttamente con i mezzi Rosso srl
- ingresso all'impianto di Fossano (CN)
- intermediazione
- trattamento rifiuti in sito nell'impianto di Fossano (CN)
- uscite per destinazione finale.

La somma di tutte le voci gestite costituisce il parametro di riferimento per le prestazioni dell'azienda al fine del calcolo dell'efficienza degli indicatori chiave (componente B della fig.23).

Rifiuti Gestiti Rosso srl	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Limite categorie (t)	Rif. Limite
Raccolta e Trasporto	5.561	4.358	4.925	6.000	(5E) Albo Gestori
Intermediazione	2.414	552	6.944	200.000	(8B) Albo Gestori
Rifiuti ingresso	48.872	32.567	37.941	140.000	AIA
Rifiuti Trattamento P	34.536	20.174	28.515	93.000	AIA
Rifiuti Trattamento NP	12.855	8.018	8.824	25.000	AIA
Rifiuti in uscita	49.439	32.936	39.717		
RIFIUTI GESTITI TOTALI (t)	**153.677**	**98.605**	**126.868**		

Fig.10 Quantità di rifiuti gestiti in tonnellate dalla Rosso srl

La raccolta e il trasporto effettuati con i propri mezzi consentono di gestire la micro-raccolta nell'ambito della provincia di Cuneo e nelle aree limitrofe.
Il bacino di provenienza dei rifiuti è esclusivamente italiano, circa il 50% proviene dal Piemonte, mentre la restante parte deriva principalmente dalle regioni confinanti quali Lombardia e Liguria, una piccola parte proveniente dal resto dell'Italia.



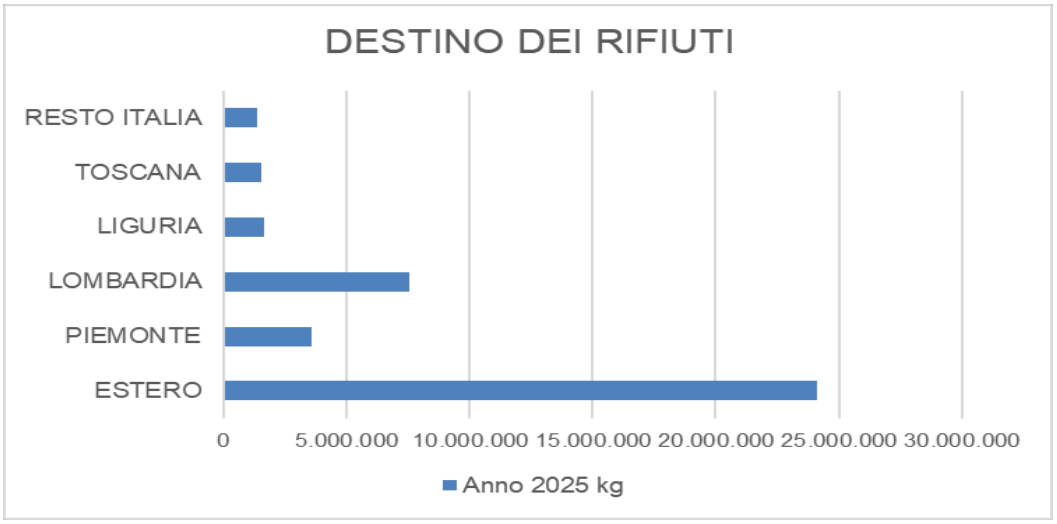


Fig.11 Provenienza e Destino dei rifiuti in Kg

La destinazione dei rifiuti viene individuata attraverso un'attenta ricerca e validazione dei fornitori, privilegiando soluzioni orientate al recupero dei materiali.
Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e incrementare l'efficienza delle attività di trasporto, la Rosso Srl adotta strategie volte a:

- ricercare la migliore destinazione per i rifiuti;
- ottimizzare la logistica per organizzare al meglio i viaggi, evitando quelli non a pieno carico;
- utilizzare trasporti intermodali.

L'attività svolta nel sito di Fossano genera, in condizioni operative ordinarie, rifiuti derivanti dal proprio processo produttivo. La quantità complessiva dei rifiuti generati è riportata nella figura 12.

EER	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	OP
060201	Idrossido di calcio		9250		R
150101	Carta e cartone uffici	700	460	60	R
150202*	Filtri, stracci, indumenti protettivi e materiali assorbenti (filtri)	4.080	3950	3110	D
150110*	Imballaggi contaminati	440	670	270	R
160106	Rivestimenti di materiali refrattari (ceramiche termo-ossidatore)		13350		D
160121	Componenti pericolosi			2050	R
160213*	RAEE da Dismissione computer uffici	30		10	R
160214	RAEE da Dismissione computer uffici			50	R
160216	Motore obsoleto			680	R
160504*	Bombolette colla - vernice		355	50	R
160708*	Acque oleose di lavaggio ITP	13.200	6020	120	D
160709*	Acque di lavaggio ITP	93.200	74360	20090	D
161001*	Aspirazione acque di prima pioggia e pulizia pozzetti	21.000	94880	68000	R
161002	Acque derivanti da prove di tenuta vasche V1-V2-V4	90.890			D
170101	Cemento (demolizione)	0	370		R
170202	Vetro demolizione DT			700	R
170904	Macerie sito B			1790	R
190110*	Sostituzione carboni attivi	4.740	3120		R
190204	Acque da spegnimento incendio vasche V1-V4	50.000			D
190205*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici contenenti sostanze pericolose (evento incidentale bonifica vasche)		210.120	488.770	D9
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose		85211	24280	D13
190904	Carbone attivo esaurito da impianto TAF	4000	6120	6800	R
191202	Ferro			2640	R
	TOTALE	**360.920**	**508.236**	**619.470**	
Di cui pericolosi		136.660	478.686	604.690	
Di cui non pericolosi		224.260	29.550	14.780	

Fig.12 Rifiuti prodotti

6.2 Emissioni in atmosfera convogliate

Le emissioni derivanti dai processi sono interamente convogliate e trattate in appositi impianti di abbattimento, progettati per ridurre le emissioni di polveri, odori e composti organici volatili. Le emissioni sono monitorate annualmente e sottoposte ai controlli ARPA.
L'azienda è dotata di un combustore rigenerativo, impianto classificato industria 4.0, al fine di ridurre le sostanze organiche volatili (COV) con aspirazione delle zone DT, ITP, serbatoi A e B dopo collettamento. I punti emissivi autorizzati sono riportati nella tabella sottostante:

N° PE	Descrizione fase convogliata al PE	U.M. Inquinante (mg/mc)	Limite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Portata mc/h	Flusso annuale kg	Sistemi di abbattimento
E2	Sfiati serbatoi stoccaggio e trattamento liquidi pericolosi	COV	20	3,2	11,3	11,14	55	3,53	Carboni attivi
E9	Area di carico/scarico rifiuti liquidi pericolosi		20	16,9	5,6	14,45	1193	16,55	Carboni attivi
E10	Vasche, Trituratore e serbatoi per il Trattamento di rifiuti pericolosi		20	10,7	13,7	4,21	15902	128,54	Combustore rigenerativo
E3	Vasca TSNP	polveri	10	3,71	0,96	0,3	3042	1.75	Filtri a maniche

Fig.13 Valori delle sostanze organiche volatili misurate periodicamente nei punti autorizzati

Come riportato nella tabella i limiti autorizzativi vengono rispettati.

Nel corso del 2025 sono state eseguite, in conformità a quanto previsto dall'AIA n. 4438/19, le attività programmate di monitoraggio delle emissioni odorigene da parte della società Ecolstudio, previa comunicazione agli enti competenti.
Le analisi di caratterizzazione dell'aria ambiente all'interno del perimetro aziendale hanno evidenziato concentrazioni odorose coerenti con le lavorazioni svolte presso l'impianto. I risultati ottenuti vengono paragonati con quelli rilevati negli anni precedenti, al fine di monitorare l'evoluzione del quadro emissivo e verificare l'eventuale presenza di variazioni significative.

6.3 Consumi Energetici

Il consumo energetico aziendale è riepilogato nella seguente tabella:

	U.M.	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Energia elettrica	GJ	1.028	1.401	2.048
Gas metano	GJ	1.459	1.543	2.963
Gasolio	GJ	2.861	2.196	1.850
TOTALE	**GJ**	**5.348**	**5.140**	**6.861**

Fig.*14* Consumi energetici

Il consumo energetico è correlato all'attività lavorativa. L'aumento del consumo di energia elettrica è principalmente riconducibile all'utilizzo di carrelli elevatori alimentati elettricamente.
La climatizzazione dei locali aziendali è eseguita tramite utilizzo pompa di calore e quindi a basso impatto ambientale.

L'utilizzo di gas metano è finalizzato esclusivamente al funzionamento dell'impianto termossidatore rigenerativo, necessario per l'abbattimento dei COV derivanti dalle lavorazioni.

Nel 2025 il maggior consumo di gas è dovuto alla diminuzione del contenuto di solventi nei rifiuti trattati e al conseguente minor autosostentamento del processo. Il contratto sottoscritto con il fornitore prevede la compensazione.

Il gasolio viene utilizzato quale combustibile per il funzionamento degli autocarri e dei mezzi interni. L'azienda monitora la quantità del consumo ed il rapporto fra tale volume ed i Km percorsi dagli autocarri.

6.4 Emissioni di gas serra

In linea con gli obiettivi del Green Deal, la Rosso Srl ha promosso l'utilizzo di energia verde per quanto riguarda il consumo di energia elettrica e gas della propria attività produttiva.
Nel corso degli anni, l'azienda è passata ad una maggiore elettrificazione dei mezzi interni, sfruttando l'energia prodotta dal proprio impianto fotovoltaico e acquistando energia elettrica da fonti rinnovabili attestate tramite Certificati di Garanzia d'Origine emessi dal Gestore Servizi Energetici (GSE) a favore di Alperia S.p.A. ed Ecotrade Srl.
Per quanto riguarda il gas metano l'azienda ha sottoscritto un contratto con il fornitore EGEA- IREN S.p.A. che prevede la compensazione della CO_2.

Le fonti di emissione di gas serra calcolate come CO_2 equivalenti sono:

- consumo di gasolio dai mezzi interni e di trasporto della Rosso srl
- consumo di metano
- eventuali fughe di gas da impianto di condizionamento.

Fattori di Conversione utilizzati		
Energia elettrica prodotta	kg CO_2/kWh	0,53
Energia elettrica acquistata	kg CO_2/kWh	0,292
Metano	kgCO_2/Smc	1,94
Gasolio	t CO_2/t	2.762

Descrizione	U.M.	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Emissioni CO_2 da consumo e.e. (scope2)	t CO_2	0	0	0,455
Emissioni CO_2 da METANO (scope1)	t CO_2	82,45	87,20	149,85
Emissioni CO_2 da GASOLIO mezzi interni (scope1)	t CO_2	137,46	102,01	97,30
Emissioni CO_2 da GASOLIO autocarri (scope1)	t CO_2	79,32	64,18	69,10
Emissioni da perdite di gas refrigeranti	t CO_2	0	0	0
Totale emissioni (scope 1 e 2)	t CO_2	**299,2**	**253,4**	**316,2**

Fig.15 Fattori di conversione *ed* emissioni di gas serra (espresse in CO_2 equivalente) *immesse*

In riferimento allo scope 3, l'azienda monitora il numero di viaggi e le distanze, compreso i conferimenti dei rifiuti all'estero che costituiscono oltre il 60% del totale. A livello di impatto sull'emissioni di gas serra, i dati riportati nella fig.15b sottostante, evidenziano un valore leggermente inferiore per la destinazione estera, in cui si utilizzano lunghi tratti ferroviari, rispetto alla destinazione nazionale effettuato completamente su strada.

Nel 2025 i valori stimati di CO_2 sulla base dei km percorsi e numero viaggi sono:

Destino	tCO_2 (trasporto ferroviario)	tCO_2 (trasporto su strada)	Totale (tCO_2)
Estero	19	104	123
Italia	//	133	133

Fig.15b Emissioni di gas serra (espresse in tCO_2 equivalente) per trasporti rifiuti -Scope 3

Il bilancio tra emissioni di CO_2 e quelle evitate mediante comportamenti virtuosi è pressoché neutro, dal 2024.

Descrizione	U.M.	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Emissioni CO_2 evitate da autoproduzione	t CO_2	41,9	42,8	41,9
Emissioni CO_2 evitata per e.e. prodotta e ceduta	t CO_2	5,59	3,54	19,06
Emissioni CO_2 evitate per e.e. rinnovabile acquistata e certificata	t CO_2	83.43	113,67	142,88
Emissioni da uso di gas metano compensate	t CO_2	0	87,20	149,85
Totale emissioni evitate	**t CO_2**	**130,9**	**247,2**	**353,69**
Bilancio emissioni (Emesse-evitate)	**t CO_2**	**168,3**	**6,2**	**-36,985**

Fig.16 Emissioni di gas serra (espresse in CO_2 equivalente) evitate e bilancio

6.5 Impatto su Risorsa idrica

La Rosso srl preleva dall'acquedotto le acque per il consumo civile.

Uso dell'acqua	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Civile (Acquedotto)	42%	40%	38%
Industriale (Pozzo)	58%	60%	62%

Fig.17 Ripartizione dell'uso dell'acqua

Il fabbisogno idrico destinato alle attività di irrigazione, industriale e antincendio è soddisfatto attraverso l'utilizzo di un pozzo, per il quale l'azienda dispone di regolare concessione trentennale.

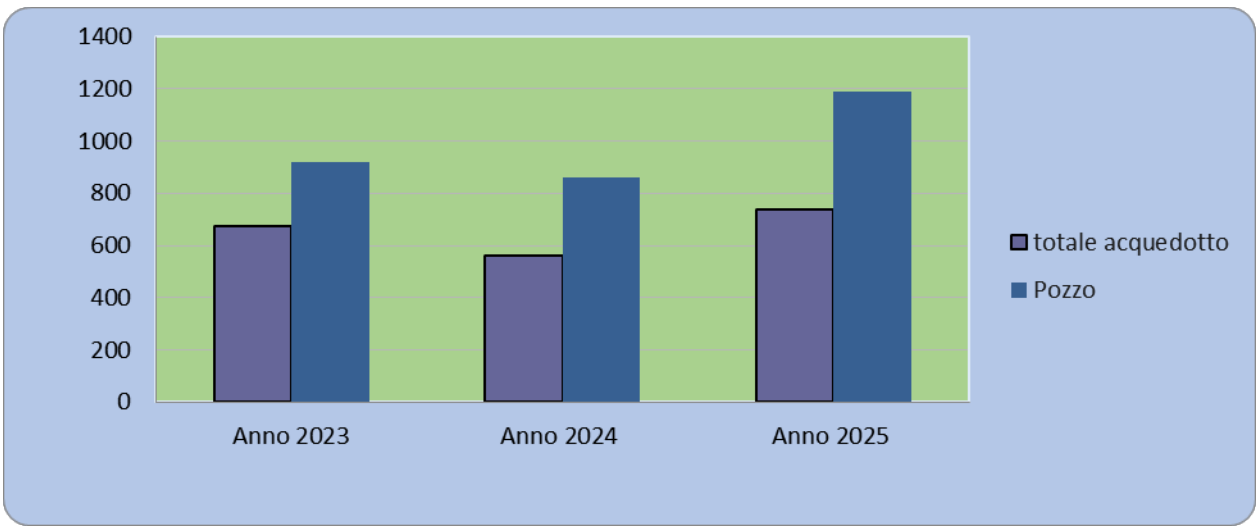


Fig.18 Dettaglio consumi idrici annuali (mc)

L'incremento dei consumi registrato nel 2025 è riconducibile all'installazione di un impianto di nebulizzazione finalizzato alla riduzione di polveri e odori, al potenziamento dell'irrigazione delle aree verdi e alla realizzazione della Fase 2 dell'intervento di bonifica della falda, effettuato mediante perforazione del terreno e iniezione del reagente con l'acqua.
Il sito infatti è soggetto all'attività di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) da inquinamento di organo-clorurati, a cura di aziende specializzate e sotto il controllo della Provincia di Cuneo.
L'azienda monitora costantemente i parametri della falda acquifera al fine di verificare che non vi siano superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC). La rete piezometrica è composta da 13 piezometri di monitoraggio e 5 piezometri di emungimento a valle del sito, le acque emunte vengono trattate in specifico impianto. Le concentrazioni rilevate a novembre 2025 risultano conformi ai limiti di riferimento fissati per il sito con Analisi di rischio (approvata dal Comune di Fossano con determina. N°511 del 5/06/2023).

Non sono presenti scarichi idrici industriali. Gli scarichi civili sono convogliati nella rete fognaria.
Le acque di dilavamento dei piazzali, previo trattamento di decantazione e disoleazione nello specifico impianto dedicato alle acque di prima pioggia, vengono anch'esse recapitate in fognatura. La rete idrica è mantenuta efficiente attraverso interventi periodici di aspirazione e pulizia dei pozzetti. In caso di emergenza, il sistema idrico è intercettabile, consentendo la chiusura degli scarichi e la totale raccolta delle acque eventualmente contaminate da sversamenti. La squadra di emergenza esegue periodicamente anche le prove di chiusura delle valvole di intercettazione.
Il monitoraggio annuale dei tre punti di scarico dei piazzali conferma l'efficacia delle attività di manutenzione e il rispetto dei limiti di riferimento.

6.6 Rumore e mitigazioni

Dalla valutazione dell'impatto acustico effettuata dall'azienda in data 22/09/23 e aggiornata con periodicità quinquennale, salvo modifiche significative degli impianti o dell'attività produttiva, risulta il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica dell'area industriale e artigianale di Fossano, classificata in classe V dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2004 ai sensi del DPCM 14/11/97.
Le sorgenti di rumore sono:

- S1 trituratore
- S2 pompe di ricircolo dei rifiuti liquidi
- S3 impianto di termossidazione rigenerativa
- S4 movimentazione e C/Sc rifiuti con mezzi

I valori limiti della classe V sono riportati di seguito.

	EMISSIONE		IMMISSIONE	
	Diurno	Notturno	Diurno	Notturno
Limiti Classificazione acustica V dB(A)	65	55	70	60

Fig.19 Limiti classificazione acustica

I valori rilevati sono riportati nella figura.

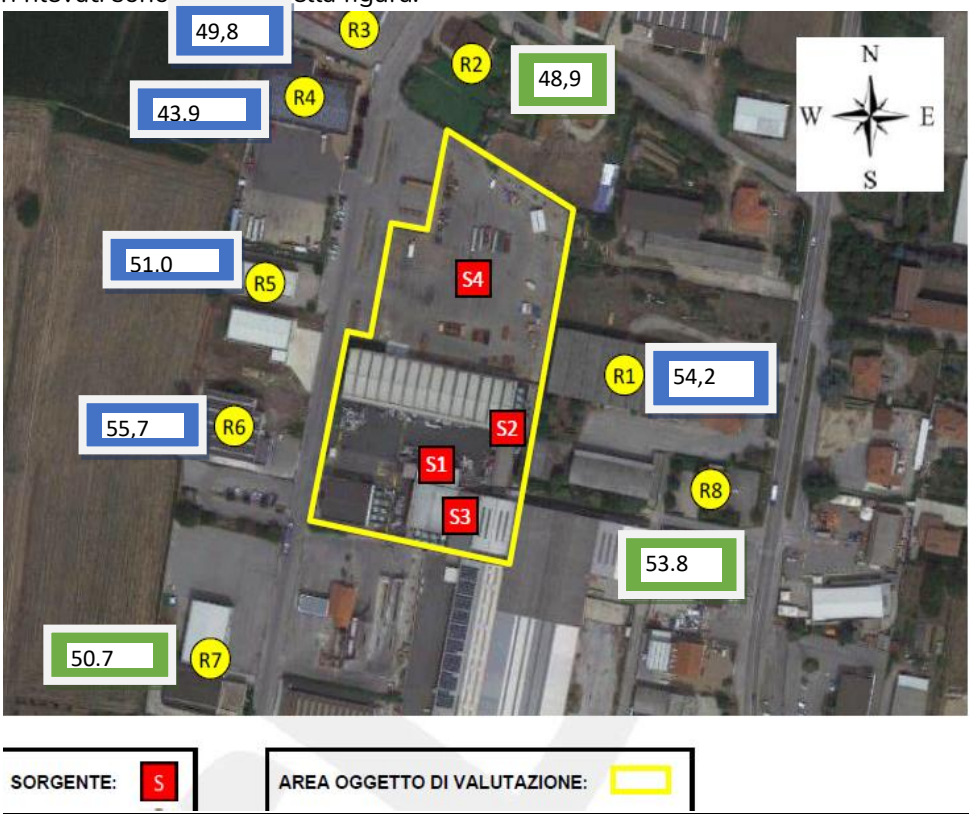


Fig.20 Valori di immissione in dB(A)

I ricettori sensibili sono rappresentati dalle abitazioni residenziali individuate in R2, R7 e R8 (valori in verde nella figura), mentre i ricettori costituiti da attività produttive sono R3, R4, R5 e R6 (valori in azzurro nella figura). In tutti i ricettori si riscontra il rispetto dei limiti di immissione imposti dalla zonizzazione acustica comunale (classe V), nonché dei limiti differenziali riferiti al periodo diurno. Le operazioni del ciclo lavorativo vengono svolte nell'arco di un turno di circa 8 ore giornaliere, indicativamente dalle ore 7:00 di mattina alle 18:00.
Non sono necessarie mitigazioni tranne l'applicazione delle misure di buona tecnica e comportamento.

6.7 Materie ausiliarie – Chemicals

L'azienda non acquista materie prime né utilizza reagenti, flocculanti o prodotti inertizzanti nelle lavorazioni dei rifiuti. Gli acquisti riguardano materie ausiliarie destinati alla manutenzione, alle attività di laboratorio e alle operazioni di pulizia.

Le principali forniture nel 2025 sono state:

- gas tecnici: 420 kg;
- azoto: 28146 kg;
- oli idraulici e motore: 1614 kg;
- AD Blue: 2000 l;
- prodotti pulizia: 569 l;
- detergenti industriali: 225 l;
- reagenti di laboratorio: 61 l.

I fornitori sono qualificati nell'ambito delle procedure del sistema di gestione aziendale, privilegiando l'acquisto da fornitori del territorio.
Considerata la limitata incidenza annuale di tali consumi, il parametro non è stato inserito tra gli indicatori.

7. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

Come illustrato nella tabella sottostante, gli obiettivi posti nel triennio precedente sono stati in parte raggiunti.

Obiettivo	Resp.	Indicatore di prestazione	MEDIA TRIENNIO PRECEDENTE		Traguardo 2023	2024	2025
1- Miglioramento dell'efficienza di gestione dei rifiuti (parametri specifici)	DG	Consumo di energia rinnovabile	**4,7**	**GJ/kt**	**+ 15%**		
					Obiettivo raggiunto: media del 12.35 GJ/kt = 163%		
					+38%	**+112%**	**+14%**
	DDL	Consumo idrico	**14,6**	**m^3/kt**	**-5%**		
					Obiettivo raggiunto: media 13.3 mc/kt = -9%		
					-31%	**-16%**	**+5%**
	RT	Rifiuti totali prodotti	**4,6**	**t/kt**	**-20%**		
					Obiettivo non raggiunto: media 4,13 t/kt = -9%		
					-50%	**-7%**	**-5%**
	DDL	Emissioni totali di gas serra (CO2 equivalente)	**2,3**	**t/kt**	**-5%**		
					Obiettivo raggiunto: media 1,65 t/kt = -28%		
					-17%	**-39%**	**-22%**
	RT	Emissioni in atmosfera di COV	**1,5**	**kg/kt**	**-5%**		
					Obiettivo non raggiunto: media 1.5 kg/kt = 0%		
					-22%	**+20%**	**-46%**
2-Contributo all'economia circolare	Dir Com	% di rifiuti destinati a recupero o smaltimento R/D	**59 %**		**>63 %**		
					Obiettivo raggiunto		
					64 %	**60%**	**67%**

Fig.21 Traguardi del triennio precedente 2023-2025

Su sei obiettivi prefissati, quattro sono stati raggiunti. I due obiettivi non raggiunti sono dipendenti da cause non prevedibili e quindi non vengono riproposti.

Gli obiettivi per il triennio successivo sono stati fissati in base ai risultati dell'analisi dei rischi e opportunità e alla politica aziendale.

Obiettivo	Indicatore di prestazione	Azioni previste	Traguardo entro il 2028		
1- Miglioramento gestione contenimento incendio	N° eventi di incendio con impatto ambientale	Miglioramento della gestione degli allarmi con estensione dell'allerta alla squadra di emergenza interna per un rapido intervento anche al di fuori dell'orario di lavoro, oltre all'aumento frequenza passaggi operatori della vigilanza. Implementazione impianto rilevazione e spegnimento incendi con investimento ca 1,5 M€	→ **0**		
2-Contributo all'economia circolare	% di rifiuti destinati a recupero rispetto tonnellate in uscita	-Continua ricerca di trattamenti alternativi e definitivi sostenibili -Integrazione AIA per aumento rifiuti inviabili al recupero. privilegiare il recupero di materia e il recupero energetico	**2026**	**2027**	**2028**
			>70	**>72**	**>75%**
3- contributo riduzione effetto serra	Emissioni totali dirette di gas serra (CO2 equivalente)	Miglioramento efficienza energetica. Mantenimento utilizzo energia elettrica rinnovabile. Compensazione CO_2 del gas Valutazione utilizzo di carburanti alternativi (HVO biodiesel)	**Bilancio CO_2 a ZERO**		

Fig.22 Obiettivi del triennio 2026-2028

La prospettiva di utilizzare il carburante tipo **EVO Diesel (HVO – Hydrotreated Vegetable Oil),** un diesel rinnovabile prodotto da oli vegetali o scarti organici, potrebbe comportare una riduzione delle emissioni lungo l'intero ciclo di vita (well-to-wheel) fino a –90%. Tale beneficio deriva dal fatto che la CO_2 emessa durante la combustione è considerata biogenica, quindi compensata dal carbonio assorbito dalle biomasse durante la crescita.
La società effettuerà una valutazione sull'utilizzo di tale combustibile.

8. SINTESI DEI DATI E ANDAMENTO

Fattori ambientali		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Componente A: consumo/impatto totale per anno	**U.M.**			
Consumo totale di energia	**GJ**	5.348	5.140	**6.861**
Consumo totale di energia elettrica	**GJ**	1.029	1.401	**2.048**
Consumo di energia rinnovabile	**GJ**	1029	1401	**2.048**
Consumo idrico	**m^3**	1591	1424	**1929**
Rifiuti totali prodotti	**t**	361	508	**619**
Rifiuti pericolosi prodotti	**t**	186	479	**605**
Utilizzo di terreno	**m^2**	17.669	17.669	**17.669**
Emissioni totali di gas serra (CO_2 equivalente)	**t**	299,24	166,19	**166,35**
Emissioni in atmosfera di COV	**kg**	182	213	**149**
Componente B: quantitativo di rifiuti gestiti	**kt**	153,677	98,605	**126,868**

Fig.23 Consumo/impatto totale

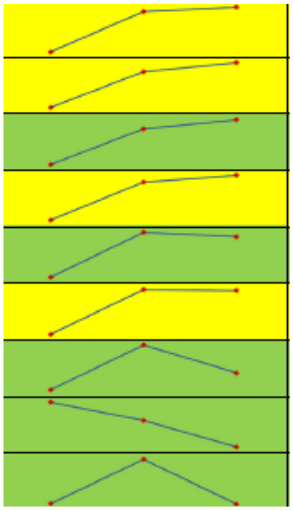
Tematiche ambientali: parametri specifici A/B	UM	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Grafico andamento indicatori
Consumo totale di energia	GJ/kt	34,80	52,13	54,08	
Efficienza energetica relativo al consumo di energia elettrica	GJ/kt	6,69	14,21	16,14	
Consumo di energia rinnovabile	GJ/kt	6,69	14,21	16,14	
Consumo idrico	m^3/kt	10,35	14,44	15,20	
Rifiuti totali prodotti	t/kt	2,35	5,15	4,88	
Rifiuti pericolosi prodotti	t/kt	1,21	4,85	4,77	
Utilizzo di terreno	m^2/kt	114,97	179,19	139,27	
Emissioni totali di gas serra (CO_2 equivalente)	t/kt	1,95	1,69	1,31	
Emissioni in atmosfera di COV	kg/kt	1,18	2,16	1,17	

Fig.24 Efficienza ambientale –rapporto tra consumo/impatto e quantitativo di rifiuti

L'incremento del consumo energetico evidenziato nella tabella relativamente al 2024 è motivato da una riduzione sostanziale quantitativa di rifiuti trattati rispetto al 2023. In riferimento al valore dell'indicatore 2025 lo stesso risulta influenzato dall'utilizzo di un maggior numero di mezzi aziendali e dall'incremento del consumo metano del combustore. Parallelamente il Valore di energia rinnovabile consumata è in aumento per effetto della modifica dell'alimentazione dei carrelli, passati da gasolio all'elettrico.
L'Indicatore del consumo idrico non è influenzato dal volume dei rifiuti in quanto non utilizzato nelle lavorazioni, ma dipende dal numero dei dipendenti e dalla necessità di irrigazione delle differenti aree verdi. L'acqua prelevata viene comunque restituita a breve al ciclo delle acque e pertanto non arreca depauperamento della risorsa. Un'ulteriore crescita del consumo idrico nel 2025 è dovuta alle operazioni abbinate al progetto di bonifica: l'acqua viene restituita sempre al terreno.
Gli Indicatori di rifiuti totali e pericolosi prodotti dipendono dalle attività di manutenzione e sistemazione del sito e dalla programmazione annuale di queste attività. La produzione può considerarsi assestata ad un valore di circa lo 0,005% dei rifiuti gestiti.

L'Indicatore utilizzo del terreno non è significativo perché la superficie non è cambiata. Si mantiene un 10% della superficie totale ad aree verdi. Il valore è unicamente influenzato dalle variazioni delle quantità dei rifiuti gestiti.
Gli Indicatori di emissioni totali di gas serra e di COV sono entrambi in diminuzione. Il trend positivo relativo alla CO_2 è dovuto alla compensazione del gas consumato nel termossidatore rigenerativo. Per quanto riguarda la COV è attribuibile ad un migliore utilizzo gestionale dello stesso impianto. Nel complesso, i dati mostrano un andamento positivo e confermano l'impegno dell'azienda al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

Norme sui rifiuti

- RENTRI Decreto 4/4/23 n°59
- Dlgs 152/06 "Codice Ambientale "e s.s.m. come modificata Dlgs 108/2021 sui rifiuti e imballaggi come modificato dalla Legge n. 191 del 13 dicembre 2024.
- Il DM 9 agosto 2021, n. 47 approva le "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" basate sulla delibera SNPA n. 105 del 18 maggio 2021 classificazione dei rifiuti
- Reg. UE 2024/1157 relativo alla spedizione di rifiuti all'estero
- Reg.1357/14/UE Classificazione dei rifiuti
- Reg. Reg. Piemonte 1/R 2006 e s.s.m. Obbligo di presentare Piano di gestione delle acque di dilavamento e lavaggio piazzali per attività gestione rifiuti
- Dec. 2018/1147 Requisiti delle migliori tecnologie disponibili per il trattamento dei rifiuti (BAT)

Norme Sicurezza e Antincendio

- Dlgs 81/08 "testo Unico della Sicurezza e salute dei lavoratori " e s.s.m.
- DPR 151/11 Attività soggette alla prevenzione incendi
- L. 132/2018
- DPCM 27/08/21 **linee guida** per la predisposizione del **Piano di Emergenza Esterna (PEE)** per gli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti.
- Decreto Ministeriale 1-2-3/9/21 "sistema di gestione dell'antincendio nei luoghi di lavoro" e Criteri generali per la manutenzione dei mezzi antincendio che sostituisce il DM 10/3/98
- DM 26/7/22 Regolamento tecnico antincendio per impianti stoccaggio e trattamento rifiuti
-

Altre Norme Ambientali e di interesse

- L. 447/1995 Legge quadro impatto acustico
- DPCM 14/11/97 valori limiti delle sorgenti sonore
- L.R. 52/2000 Classificazione acustica del territorio comunale
- Del. Reg. Piemonte del 9/01/2017 n°13 e L.R. 43/2000 linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti da attività ad impatto odorigeno
- SNPA 268/25 emissioni odorigene
- Dlgs 35/2010 obbligo consulente ADR
- D.M. 10/2/2014 Efficienza impianti di condizionamento e termici
- D.M. 20 del 24/01/2011 Materiale assorbente e neutralizzante per batterie
- Decisione 2020/519 DRS sui rifiuti
- Decisione 2023/2463 linee guida per l'utente che illustra le misure necessarie per aderire all'EMAS
- Procedura per la registrazione delle organizzazioni Rev.14 del 25/05/22
- Reg. 2024/573 FGAS per la riduzione del gas serra
- Reg. (CE) CLP 1272/2008 e s.s.m. Regolamentazione della classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele
- Direttiva (UE) 2024/1203 che riformula l'elenco dei reati ambientali.
- Reg. (UE) 2024/1991 prevede nuovi obblighi di miglioramento graduale degli ecosistemi.
- ADR 2025 trasporto merci pericolose

10. CONVALIDA E ACCREDITAMENTO

Rosso srl dichiara che i dati e le informazioni contenute nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili ed esatte.
La società si impegna a:

- Comunicare tempestivamente al Verificatore Ambientale Accreditato qualsiasi segnalazione di inosservanze provenienti dal pubblico o dalle pubbliche autorità
- Predisporre gli aggiornamenti annuali della D.A. e renderli disponibili alla convalida del Verificatore Ambientale Accreditato
- Diffondere e rendere pubblica sia la presente D.A sia gli aggiornamenti annuali e a comunicarli all'organismo competente.

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha verificato la validità e la conformità della presente DA al Reg. UE 2026/2018 è:

RINA SERVICES SPA
Via Corsica 12
16128 Genova
N° accreditamento: IT-V-0002.

RINA
DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento

N. 14

Laura Marti
Certification Compliance Director

RINA Services S.p.A.

Data ultima convalida: 26/05/2026

Revisione corrente: 16/09/2026